



Città di Bari

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI

anm

Distretto della Corte d'Appello di Bari



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI BARI



Ordine dei Giornalisti
della Puglia

MAGISTRATURA E STAMPA DEMOCRAZIA, INFORMAZIONE, GIURISDIZIONE.

Bari, Teatro comunale "Niccolò Piccinni" - Martedì 20 Dicembre 2022, ore 16,30

La giustizia non può come terreno di scontro ma spazio per soluzioni comuni tra magistrati e avvocati. Giovanni Legnini, vicepresidente del Csm, è questo il senso del Protocollo d'intesa tra Consiglio superiore della magistratura e Consiglio nazionale forense. L'atto sottoscritto costituisce una novità da molti punti di vista. Quello che lei sottolinea è uno degli obiettivi del Protocollo. L'attuazione concreta dell'accordo ci consentirà di verificare se il traguardo sarà raggiunto. Sono convinto che una parte consistente delle scelte contenute nelle iniziative di riforma, a partire da quelle pendenti in Parlamento, non dipendano da visioni contrapposte, che si tratti di conflitti tra le forze politiche o di divergenze tra magistratura e avvocatura. Devono essere invece il punto d'incontro tra esigenze oggettive afferenti al funzionamento del sistema giudiziario. Dunque, opzioni capaci di raccogliere un largo consenso in modo da garantirne l'efficacia e la stabilità nel tempo. Se dovessi definire qual è il primo macro-obiettivo dell'intesa, lo indicherei così: verificare, nel confronto tra avvocatura e magistratura e con il governo, quali provvedimenti siano indispensabili per una giustizia che funzioni, senza riproporre contrapposizioni del passato, spesso artificioso. Il banco di prova può essere innanzitutto quello, concreto, delle best practices negli uffici giudiziari, che il Consiglio superiore ha sintetizzato nei giorni scorsi: le buone prassi corrispondono sempre anche alle necessità degli avvocati? Vorrei intanto sottolineare un aspetto della delibera del Consiglio sulle Best practices: al pari dell'intesa sottoscritta con il Cnf, essa segna un mutamento culturale anche per

la necessità di diffusione della cultura organizzativa e della cooperazione tra tutti gli attori della giurisdizione. I tanti risultati positivi prodotti però necessitano di una sintesi verso modelli organizzativi da mettere a disposizione di tutti gli uffici giudiziari. Il che costituisce l'essenza dell'operazione che il Csm ha inteso portare avanti. Quello della comune definizione delle buone pratiche è appunto uno dei punti di con-

Settima commissione e della Struttura tecnica per l'organizzazione del Csm e alla dedizione dei consiglieri Cananzi e Arditturo, ci sono oggi i presupposti per implementare il lavoro al quale il ministero della Giustizia, la magistratura e l'avvocatura, si sono dedicati in questi anni. E la delibera contiene appunto l'indicazione, che potrà essere oggetto di una prima attuazione dell'intesa col Cnf, di implementare questi modelli

num, prevalgano le spinte di delegittimazione. L'accordo con il Consiglio nazionale forense è un contributo per arginare questi tentativi di delegittimazione delle istituzioni e di quella giudiziaria in particolare. Liberare il terreno dal conflitto fa riemergere la vera funzione della giurisdizione: è così che si recupera la fiducia dei cittadini? Non c'è dubbio che il conflitto permanente allontani gli obiettivi di miglioramento del

di vicepresidente del Csm mi sono dimesso dal governo, dal Parlamento e dall'avvocatura. Dovevo e volevo essere libero da ogni condizionamento. Ciò non implica ovviamente la dimissione della mia cultura e della mia sensibilità pregressa come quella forense e istituzionale. Che anzi mi sostengono nell'esercizio della mia funzione istituzionale e di garanzia. L'intesa che abbiamo sottoscritto mi ha quindi coinvolto anche sotto il profilo culturale ed emotivo.



SALUTI ISTITUZIONALI:

Antonio Decaro

Sindaco della Città di Bari

Michele Emiliano

Presidente della Regione Puglia

Franco Cassano

Presidente della Corte d'Appello di Bari

Serena Triggiani

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

Piero Ricci

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia

INTRODUZIONE:

Angelo Salerno

Presidente della Giunta Esecutiva Sezionale ANM Bari

MODERERÀ L'INCONTRO:

Claudia Fusani

Giornalista de "Il Riformista" e "Tiscali.it"

INTERVERRANNO:

Giuseppe Santalucia

Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati

Francesco Paolo Sisto

Vice Ministro della Giustizia

Raffaele Lorusso

Segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Roberto Rossi

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Vincenzo Muscatiello

Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari

Michele Laforgia

Avvocato del Foro di Bari

L'evento è in fase di accreditamento per il riconoscimento di crediti formativi presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e presso l'Ordine di Giornalisti di Puglia. Si raccomanda di prenotare la propria partecipazione inviando una e-mail all'indirizzo gesanm.bari@gmail.com